



Notizie

Notiziario
Comunale

Dicembre 2008



DEL COMUNE DI DAMBEL



TANTI AUGURI DI BUON NATALE ...

Che in questo giorno stupendo il nostro cuore non sia più una fredda e gelida "grotta" ma sia una culla calda e piena d'amore : è questo il Natale.

E PER UN FANTASTICO 2009!

*Un Anno Nuovo non serve a niente
se il cambiamento non è avvenuto nella mente;*

*Un Anno Nuovo si affaccia al mondo,
facciamolo brillare che non diventi tramonto;*

*Un Anno Magico abbiamo al cuore,
dipingiamo con le mani,
quel che la mente vuole;*

*Un Anno Buono ci chiede il mondo
che sia l'inizio di un grande girotondo;*

*Un Anno Nuovo è nella mescolanza
balliamo insieme la stessa danza
riaccendiamo la speranza.*

*Un Anno Buono la vita chiede
solo di questa luce il mondo ha sete;*

*Saran le mani fertili dell'uomo
a rendere quest'Anno Nuovo un Anno Buono.*

Un Anno Buono a te.

***Il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Dambel
augurano a tutti buon Natale e un felice 2009!***

NON TUTTO (LA NEVE)... VIEN PER NUOCERE

La neve è motivo di grande gioia per i bambini, meno per la maggior parte degli adulti che ne farebbero veramente a meno! Forse perché non ci siamo più abituati dato che, negli ultimi anni, di neve non è che se n'è vista tanta, o perché ci è stato detto che, a causa del buco nell'ozono, non sarebbe più nevicato. La neve è comunque importantissima perché ci garantisce quelle riserve idriche necessarie durante l'intero anno per alimentare le falde acquifere degli acquedotti potabili ed irrigui; perché contribuisce ad abbassare i livelli di inquinamento che l'inverno attanaglia le nostre città; perché, come dicevano i nostri nonni, "... la se porta via tut le malatie"; perché ci riporta alla normalità delle stagioni. Gli ultimi inverni assai miti e avari di nevicate ci hanno infatti disorientati, non esistendo più quel netto confine tra l'autunno e l'inverno e tra l'inverno e la primavera. Accogliamo quindi con ottimismo e positività le eccezionali nevicate dei giorni scorsi, anche se qualche problema c'è l'hanno di fatto creato. Quando dobbiamo affrontare situazioni di emergenza come quelle in cui ci siamo trovati è normale che vi siano dei disagi. Purtroppo sono eventi che, proprio per la loro eccezionalità, richiedono quella pazienza di cui oggi spesso non disponiamo e che possono essere velocemente superati unicamente con la collaborazione, l'azione sinergica e la solidarietà di tutti.

Risposta che non è tardata ad arrivare da una buona parte dei cittadini e che, indirettamente, rappresenta pure un aspetto positivo nella criticità della situazione.

Ci sentiamo quindi in dovere di ringraziare pubblicamente tutte quelle persone che, con il loro lavoro, hanno evitato che i disagi potessero essere ben più gravi di quelli che effettivamente si sono registrati.

Le difficoltà maggiori si sono verificate per la mancanza prolungata dell'energia elettrica e per problemi legati non tanto alla pulizia della viabilità, quanto al pericolo della caduta di piante sulla carreggiata delle strade, in particolare nel tratto della provinciale a monte dell'abitato. Fortunatamente, grazie al sollecito intervento ed al prezioso lavoro dei nostri Vigili del Fuoco Volontari, tutto si è risolto senza



conseguenze per l'incolumità delle persone.

Un particolare ringraziamento va anche al nostro operaio comunale Luciano Verber che, nonostante l'intensità e il protrarsi della nevicate, ha fatto davvero l'im-



possibile per garantire la transitabilità di tutte le strade all'interno dell'abitato, lavorando senza sosta ed in situazioni molto difficili.

Siamo inoltre riconoscenti a tutti coloro che si sono resi disponibili per la rimozione degli enormi cumuli di neve dalle piazze e dal centro storico, operazione che ha permesso di liberare gran parte dei marciapiedi e dei parcheggi, ma che faciliterà pure le operazioni di sgombero neve nell'eventualità di una prossima nevicata. Speriamo, in caso di necessità, di poter contare ancora sul loro aiuto!

Un grazie di cuore a tutti da parte dell'Amministrazione comunale e dell'intera Comunità!

PER IL BAR NUOVA GESTIONE, MA VECCHI PROBLEMI

La Signora Kerschbamer Hermine, dopo più di 15 anni di gestione del Bar di Dambel, ha maturato la decisione di lasciarne la conduzione per dedicarsi esclusivamente all'attività presso il ristorante "L'invito" di Seio. A lei va sicuramente un grazie per aver garantito, non senza difficoltà, un servizio importante per la nostra Comunità.

Intorno a questa legittima decisione si sono purtroppo accese dure polemiche nei confronti della Famiglia Cooperativa Alta Anaunia, proprietaria del locale, e dell'Amministrazione comunale, accusati ingiustamente di immobilismo e di non aver cercato una soluzione per garantire l'apertura del bar.

Purtroppo c'è chi non ha ancora perso la pessima abitudine di parlare senza essersi prima adeguatamente informato e c'è poi chi cerca, come al solito, di strumentalizzare queste situazioni per mettere in cattiva luce l'operato dell'Amministrazione comunale.

Proprio per questi motivi, anche se sarebbe auspicabile che i cittadini capiscano che le informazioni si devono assumere da chi è in grado di fornirle, abbiamo deciso di chiarire una volta per tutte quali siano state le iniziative da noi intraprese e quali sono le difficoltà comunque legate al proseguimento dell'attività del bar di Dambel.

Premesso che tutti desideriamo che il bar rimanga aperto e che il proseguimento dell'attività verrà garantito, grazie all'interessamento della Famiglia Cooperativa Alta Anaunia e dell'Amministrazione comunale, da un nuovo gestore il Signor Fernando Donà di Malosco a cui auguriamo buon lavoro, restano comunque da affrontare alcune problematiche che sicuramente si riproporranno in futuro.

La prima, e la più importante, riguarda l'aspetto economico.

Come per ogni attività, e particolarmente in questo momento di difficile congiuntura economica, è fondamentale ed imprescindibile che sia garantito un reddito sufficiente per gratificare il lavoro di chi la esercita e per il pagamento delle relative spese di gestione.

Se vogliamo che il bar rimanga aperto c'è bisogno non soltanto dell'intervento dell'Amministrazione comunale, che comunque abbiamo già garantito, ma della col-



laborazione di tutti i cittadini. La sostenibilità di un'attività economica, gli stimoli e le garanzie per un suo proseguimento, più che dall'assistenzialismo dell'ente pubblico, dipendono fortemente dalla domanda e dalla vivacità del mercato. E' quindi indispensabile che si usufruisca dei servizi che il bar eroga. Basti pensare che in alcuni paesi non lontani da noi le famiglie, considerando importante la presenza di questo tipo di esercizi pubblici quali luoghi di aggregazione e socializzazione, hanno deciso addirittura di auto tassarsi per garantirne la sopravvivenza.

Riteniamo quindi che le polemiche sterili debbano invece lasciare il posto a comportamenti ed iniziative concrete: per cui fatti e non parole!

La seconda problematica riguarda la disponibilità dei locali.

La Famiglia Cooperativa Alta Anaunia, proprietaria dei locali, sta valutando la cessione di alcuni immobili di proprietà della società che non sono direttamente funzionali alla propria attività e tra questi risulta essere compreso anche il bar di Dambel. A questo punto è scoppiata la polemica per la rivendicazione di precisi accordi a suo tempo intercorsi tra la Famiglia Cooperativa Alta Anaunia e la vecchia Famiglia Cooperativa di Dambel, poi confluita nella nuova società.

Non conoscendo quali siano stati effettivamente gli accordi allora siglati, anche se ci sembra più che credibile la posizione di chi afferma vi fosse l'impegno della nuova Società di dichiarare inalienabili i locali del bar fortemente voluti e costruiti dalla Famiglia Cooperativa di Dambel con il preciso obiettivo di garantire la presenza di almeno un esercizio pubblico nel paese, riteniamo sia compito dei soci e dei loro rappresentanti nelle sedi a ciò depurate chiarire la situazione con il Consiglio di Amministrazione e trovare adeguate soluzioni.

L'Amministrazione comunale, per parte sua, ha chiesto formalmente al Presidente della Famiglia Cooperativa di essere tempestivamente informata riguardo all'eventuale futura decisione di vendere i locali, riservandosi di valutare l'opportunità dell'acquisizione e, soprattutto, la sostenibilità della relativa richiesta economica.

Ciò non sarebbe comunque sufficiente a risolvere la difficoltà maggiore e cioè l'annosa problematica legata alla gestione del bar.

Auguriamo quindi alla nuova gestione, per le considerazioni e gli auspici qui espressi, di poter trovare le condizioni ideali per sostenere la propria attività e per garantire un servizio importante per la nostra Comunità.



INTITOLATA A “BENVENUTO VERBER” LA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Nel pomeriggio di domenica 23 novembre 2008 si è svolta la cerimonia per ricordare, intitolandogli la nuova Caserma, la figura del compianto Benvenuto Verber. Chi l'ha conosciuto lo ricorda, oltre che per il suo grande impegno di Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Dambel, per le sue doti umane e per l'attaccamento alla nostra Comunità.

Alla cerimonia erano presenti le sorelle di Benvenuto, Ida e Lina, il Sindaco, il Comandante ed i Vigili del Fuoco di Dambel, il Presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino Sergio Cappelletti, l'Ispettore Distrettuale di Fondo Vincenzo Iori, l'Assessore Provinciale Franco Panizza, i rappresentanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco dei paesi vicini, molti amici e parenti, gran parte della popolazione.

L'intitolazione della nuova Caserma, suggellata dalla posa e dalla benedizione da parte del parroco don Renato Marches di una targa all'entrata dell'edificio, ha voluto essere un segno di stima e gratitudine verso Benvenuto ed i suoi familiari per l'attività da lui svolta in tanti anni spesi al servizio della Comunità.

La proposta di intitolazione della Caserma è stata approvata dalla Giunta Comunale di Dambel con delibera n. 57 di data 30.08.2007 ed è stata autorizzata in data 09.01.2008 con determina n. 2 del Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali e Archivistici della Provincia Autonoma di Trento.

La festa si è conclusa con un fantastico rinfresco preparato dal Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari Fuori Servizio del distretto di Fondo e dal Gruppo Femminile di Dambel che ringraziamo per la grande disponibilità sempre dimostrata.

Chi era Benvenuto Verber?

Benvenuto Verber era nato a Dambel il 26 giugno 1925 ed era il sesto di sette figli di Verber Battista e di Pigarella Luigia.

Finita la scuola elementare, Benvenuto, oltre ad aiutare la famiglia nel lavoro dei campi, apprese il mestiere di calzolaio presso un artigiano di Dambel.

Il 23 luglio 1955 entrò nelle file del Corpo Volontario Vigili del Fuoco di Dambel, allora guidato dal Comandante Pellegrini Donato di Lodovico, dove vi rimase fino al 1957 quando, a causa della crisi economica del Paese, emigrò in Canada dove



raggiunse il fratello Iginio in cerca di lavoro e di fortuna. Dopo un paio di anni, durante i quali svolse diversi mestieri, decise di rientrare in Italia dove venne assunto come muratore dalla ditta Pancheri Faustino di Romallo.

Nel 1969 entrò nuovamente a far parte del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Dambel, venendone nominato subito Comandante.

Benvenuto trovò un gruppo di persone volenterose, ma carente anche delle dotazioni personali più elementari. Il Corpo possedeva infatti, oltre alle manichette, 8 divise da lavoro e una vecchia Alfa Romeo AR/51 ex militare, acquistata il 10.11.1964 presso una ditta di autodemolizioni di Imola, che veniva utilizzata anche per lo sgombero neve nei mesi invernali.

Grazie alla sua capacità di entusiasmare e coinvolgere gli altri in questa sua passione - missione, negli anni ha saputo far crescere un gruppo affiatato, la sua seconda famiglia, ritagliandosi un ruolo speciale di trascinatore e di leader indiscusso anche tra i più giovani. Da lui hanno sicuramente imparato molto, come diventare ottimi Vigili del Fuoco, ma soprattutto come diventare veri protagonisti nella vita quotidiana del nostro Paese.

Benvenuto ha cercato di trasmettere loro quei valori guida in cui ha sempre creduto quali l'amore per la propria Comunità, la generosità, l'amicizia, il rispetto reciproco e il sapersi mettere a disposizione degli altri. Chi, nel tempo, gli è succeduto alla guida del Corpo ha poi sapientemente saputo ottimizzare e mettere in pratica i suoi insegnamenti.

Gli va riconosciuto inoltre il merito di aver dedicato molta attenzione alla preparazione ed alla formazione professionale dei suoi uomini, di aver curato e coltivato ottimi rapporti di collaborazione con gli altri Corpi del Distretto e di essere riuscito con grande tenacia a reperire, pur se in un periodo economicamente difficile, i primi finanziamenti per far fronte alle necessità più impellenti del Corpo. Dal quel momento le cose sono molto cambiate, ma se oggi i Vigili del Fuoco di Dambel rappresentano una componente importantissima della nostra Comunità, lo si deve anche e soprattutto a lui.

L' 11.12.1987, a pochi giorni dall' atteso pensionamento che gli avrebbe permesso di dedicare ancora più tempo ai "suoi" vigili, Verber Benvenuto morì improvvisamente stroncato da un infarto, all' età di 62 anni.

Durante la veglia funebre i pompieri di Dambel lo ricordarono così: "Benvenuto ha saputo rendersi sempre disponibile e, con pazienza, ci ha insegnato ad essere tecnicamente e moralmente preparati a tanti compiti che un pompiere è chiamato a compiere. Il nostro Comandante era per noi come un padre buono e tollerante. Il suo sguardo sincero e il suo cuore grande e generoso rendeva molto facile affrontare quei compiti e quei pericoli là dove il dovere ci chiama ad operare".

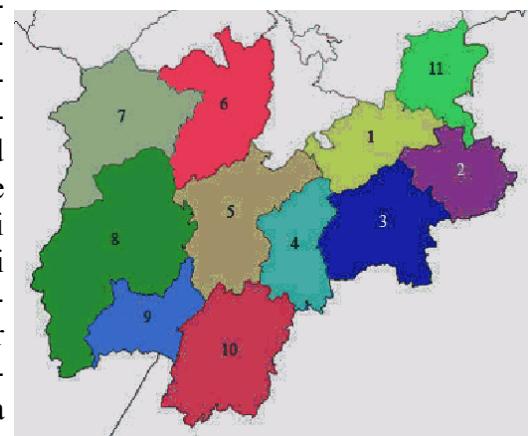


VERSO LA “COMUNITÀ DI VALLE”

“Ogni cittadino trentino deve poter beneficiare degli stessi diritti e delle stesse opportunità, senza essere penalizzato dal fatto di trovarsi più o meno distante dal capoluogo”.

(Lorenzo Dellai - Presidente P.A.T.)

Dopo anni di discussioni e rinvii è stata approvata la legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 che stabilisce nuove Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino. Questa riforma porterà uno stravolgiamento dell'attuale assetto istituzionale, con un forte spostamento dalla Provincia ai territori della capacità organizzativa e decisionale riguardo a temi strategici come, ad esempio, quello dell'urbanistica e della programmazione economica locale. Da ora in avanti molto dipenderà da noi e, quando le cose non funzioneranno, non ci sarà più l'alibi della Provincia. Per questo è importante che sappiamo interpretare questa riforma come una grande opportunità per scrivere e gestire direttamente il futuro delle nostre comunità. Non sarà sicuramente un passaggio semplice, sia per la portata degli effetti che produrrà e che dovranno essere intelligentemente gestiti, sia perché implicherà necessariamente un radicale cambiamento nel modo di amministrare.



Principi

Attraverso queste nuove disposizioni la Provincia Autonoma di Trento ha attuato i principi di **sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza**.

1. PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

i compiti di gestione amministrativa della cosa pubblica devono essere affidati all'ente più vicino alla cittadinanza, cioè all'ente locale;

2. PRINCIPIO DI ADEGUAZIONE

la funzione passa alla competenza dell'ente superiore se l'ente non è adeguato a realizzare una funzione o un servizio che richiede un'organizzazione particolarmente complessa;

3. PRINCIPIO DI DIFFERENZIAZIONE

un sistema diversificato è possibile anche nell'ambito della stessa tipologia di ente al fine di tenere conto delle caratteristiche specifiche dell'ente considerato.

Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di promuovere la crescita della democrazia nella provincia di Trento avvicinando le istituzioni al cittadino nell'ambito del territorio per favorire la partecipazione democratica.

Fondamentale in questo progetto è la distinzione fra **potestà legislativa**, che rimane in capo alla **Provincia**, e **potestà amministrativa**, affidata alle altre **istituzioni** in base al principio di sussidiarietà.



Le “Comunità di Valle”

La proposta di riforma prevede la creazione, in luogo degli 11 Comprensori attuali, di 16 Comunità di Valle. Per la Valle di Non l'ambito della nuova Comunità coinciderà con i 38 Comuni ora appartenenti al Comprensorio. Attraverso le Comunità di Valle i Comuni, aggregati per ambiti territoriali omogenei, dovranno esercitare alcune **competenze** ad essi **trasferite dalla Provincia**.

Quest'ultima, in particolare, non disporrà più dei poteri relativi alla pianificazione urbanistica locale e alla programmazione economica, ai servizi pubblici.



Competenze trasferite dalla Provincia ai Comuni con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità.

Saranno trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità, le funzioni amministrative nelle seguenti materie:

- a) assistenza scolastica ed edilizia scolastica relativa alle strutture per il primo ciclo di istruzione;
- b) assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per servizi da gestire in forma associata, ed esclusi gli accreditamenti di enti e strutture e le attività di livello provinciale da identificare d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali;
- c) edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata;
- d) urbanistica, ad esclusione delle funzioni amministrative attinenti ad opere di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia nonché delle funzioni di pianificazione urbanistica di livello provinciale e delle funzioni di vigilanza e tutela compatibili con l'ordinamento dei Comuni e con la Costituzione;
- e) espropriazioni per le opere o gli interventi d'interesse locale a carattere sovracomunale;
- f) programmazione economica locale e gestione amministrativa e finanziaria delle leggi di intervento nei settori economici per quanto riguarda il rispettivo ambito territoriale, secondo quanto stabilito dalle intese e dagli accordi di programma; programmazione socio-economica dello sviluppo prevista per le comunità montane dalla legge 3 dicembre 1971, n. 1102 (Nuove norme per lo sviluppo della montagna);
- g) azioni e attività d'interesse locale nell'ambito delle politiche provinciali, attribuite dalla legge o di accordi di programma nelle materie: agricoltura, foreste e alpicoltura, incremento della produzione industriale, sviluppo della montagna, artigianato, fiere e mercati, miniere, cave e torbiere, turismo e commercio;
- h) infrastrutture d'interesse locale a carattere sovracomunale, comprese le infrastrutture scolastiche;
- i) opere e interventi d'interesse locale a carattere sovracomunale relativi alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino definitivo dei danni derivanti da calamità pubbliche;
- j) servizi pubblici d'interesse locale per quanto non già di competenza dei comuni, ed in particolare:
 - 1) ciclo dell'acqua, con particolare riguardo ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
 - 2) ciclo dei rifiuti;
 - 3) trasporto locale;
 - 4) distribuzione dell'energia.

Previa intesa con l'assemblea della comunità, con decreto del Presidente della Provincia possono essere individuati specifici compiti o attività, rientranti nelle funzioni trasferite ai comuni con l'obbligo di esercizio in forma associata, che possono essere mantenuti in capo ai singoli comuni, nel rispetto del principio di equivalenza dei costi e della qualità delle prestazioni.

Competenze trasferite dalla Provincia ai Comuni senza l'obbligo di esercizio associato,

Saranno trasferite ai Comuni, senza l'obbligo di esercizio associato, le funzioni amministrative relative alle seguenti materie:

- a) volontariato sociale per i servizi d'interesse locale;
- b) corpi dei vigili del fuoco volontari, opere e interventi di interesse locale a carattere comunale rela-



tivi alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino definitivo dei danni derivanti da calamità pubbliche;

c) espropriazioni per le opere e gli interventi d'interesse comunale.

Per consentire l'esercizio di queste nuove competenze, che avverrà comunque in modo graduale e di concerto con gli enti locali, la Provincia trasferirà ai Comuni adeguate risorse, sia di personale che finanziarie.

I Comuni potranno inoltre decidere, se lo riterrano opportuno da un punto di vista organizzativo ed economico, **di delegare alla Comunità di Valle la gestione in forma associati di altri servizi già di propria competenza.**

Le elezioni e gli organi

A formare le Comunità di Valle sarà innanzitutto un'Assemblea alla quale parteciperanno i 38 Sindaci di ciascun territorio ed altri 38 rappresentanti delle municipalità eletti dai Consigli comunali fra i componenti di questi ultimi. L'elezione dell'Assemblea della Comunità di Valle avverrà sulla base di liste politiche riferite non ai Comuni ma all'ambito territoriale.

Gli altri organi delle Comunità di Valle saranno il Presidente, eletto dall'Assemblea e l'organo esecutivo, composto dal Presidente e da cinque componenti eletti dall'Assemblea al proprio interno.

Uno degli Assessori potrà essere eletto dall'Assemblea anche al di fuori del proprio seno, fra i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti per l'elezione a Consigliere comunale. L'Assessore esterno parteciperà alle sedute dell'Assemblea con diritto di parola, ma senza diritto di voto. La Giunta dovrà essere composta in modo da assicurare la presenza di ambo i generi e essere possibilmente rappresentativa dei diversi territori che compongono la Comunità.

Il Presidente della Comunità di Valle sarà componente di diritto del Consiglio delle Autonomie locali. La Carica di Presidente delle Comunità è incompatibile con quella di Sindaco.

Una volta eletta, l'Assemblea della Comunità di Valle si doterà di un proprio Statuto che dovrà essere approvato da non meno di due terzi dei 38 Comuni facenti parte del medesimo territorio e che rappresentino almeno i due terzi della popolazione in essi residenti.

Tempi

Le norme prevedono che i Comuni costituiscano le Comunità di Valle ed approvino i relativi Statuti entro un anno dall'approvazione della Legge, mentre l'Assemblea di ciascuna Comunità di Valle dovrà essere eletta entro i successivi quattro mesi. Successivamente la Provincia avvierà il processo di trasferimento effettivo alle Comunità di Valle delle proprie competenze e risorse.

Un gruppo di lavoro, formato da alcuni sindaci coadiuvati dal direttore del Consorzio dei Comuni Trentini dott. Alessandro Ceschi, dal Segretario del Comprensorio dott. Marco Guazzeroni e dalla Dirigente del Servizio Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento dott. Livia Ferrario, ha elaborato una bozza di Statuto successivamente discussa e approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

Sono seguite territorialmente alcune assemblee pubbliche aperte ad amministratori, categorie economiche, cittadini per spiegare la riforma istituzionale e raccogliere eventuali osservazioni e suggerimenti sui contenuti della proposta di Statuto. Dopo la recente approvazione definitiva da parte della Conferenza dei Sindaci lo Statuto, entro il 31.12.2008, dovrà essere sottoposto all'esame ed all'eventuale approvazione da parte di tutti i 38 Consigli dei Comuni della Valle di Non.





LAVORI IN BREVE



RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO SECONDO LO STANDARD DEL BASSO CONSUMO ENERGETICO DELLA P.ED. 172 C.C. DAMBEL DA DESTINARE A EDIFICIO POLIFUNZIONALE

Lo scorso 10 novembre si è svolta la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'asilo. Alla licitazione hanno partecipato ben 23 associazioni temporanee di imprese, così come previsto dal bando, ma ne sono state ammesse 21 dopo la verifica della regolarità della documentazione presentata. E' risultata vincitrice della gara l'associazione temporanea di imprese formata dalle ditte BIEMME Srl di Malcesine, STIMOLO COSTRUZIONI Srl di Fiavè e ILLEN Snc di Condino con un ribasso del 16,34% sull'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta di Euro 2.017.652,07. Giovedì 18 dicembre, completate le operazioni di verifica previste per legge, si è proceduto alla consegna dei lavori. Il finanziamento comunitario prevede infatti, pena la revoca del contributo, che i lavori vengano iniziati entro il 28 dicembre 2008. I lavori dovranno essere terminati in 400 giorni lavorativi naturali e continuativi a far data dal loro inizio. Le ditte hanno già espletato alcuni sopralluoghi sul futuro cantiere e stanno organizzandosi per ottimizzare, tramite l'elaborazione di una scaletta cronologica degli interventi, le modalità ed i tempi necessari per completare l'intervento.

REALIZZAZIONE AREA VERDE RICREATIVA I STRALCIO

I lavori, causa alcuni ritardi della ditta appaltatrice e delle cattive condizioni meteo, non sono ancora iniziati. Viste le abbondanti nevicate dei giorni scorsi l'intervento potrà iniziare solo all'inizio della prossima primavera.

RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA IN LOCALITA' SAORI'

Nell'ultimo Consiglio Comunale del 18 dicembre è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori per la riqualificazione della Piazza di Saori. La Giunta comunale, perfezionate le pratiche necessarie per il finanziamento dell'opera, provvederà ad approvare il progetto a tutti gli effetti. Ciò permetterà di dare avvio alla procedura di appalto dei lavori che potranno avere inizio nella prossima primavera.

LAVORI SUPPLETIVI DI COMPLETAMENTO ALLARGAMENTO STRADA SAORI'

In primavera verranno pure effettuati i lavori che completeranno l'intervento di allargamento e realizzazione del marciapiede della strada per Saori. A tale riguardo l'Amministrazione comunale ha chiesto ed ottenuto un ulteriore contributo provinciale di Euro 41.840,00= che permetteranno la completa riasfaltatura della porzione di strada interessata dai lavori, con preventiva rimozione di quasi tutto l'asfalto preesistente al fine di eliminare i continui avvallamenti presenti sulla carreggiata, garantire la corretta pendenza della strada ed il corretto funzionamento delle caditoie. Sarà inoltre demolito e ricostruito con le stesse caratteristiche di quello già sistemato l'ultimo tratto di muro di sostegno antiestetico e pericolante, intervento non previsto nel progetto originale.

RESTAURO E COLLOCAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI

E' stato finalmente restaurato e collocato nel cimitero il monumento ai caduti. Nel giorno del 2 novembre, festa dei morti, l'Amministrazione comunale ha voluto ricordare i nostri caduti con la deposizione di una corona e la benedizione del monumento da parte di don Renato Marches.



Campeggio 2008

Cronache in breve dalla Malga di Brez

Domenica 3 agosto

Siamo arrivati alla Malga e ci siamo sistemati nelle stanze. Di sera abbiamo formato le squadre. Quest'anno saremo fiori: "i Mughetti" "le Margherite" "i Lillà" ed "i Gigli". E poi... tutti a cantare!



Lunedì 4 agosto

Brr... che roba! Ore sei e trenta, sveglia: giù dai piumini, dentro i calzini!

A Malga Castrin ci aspettano i casari per farci vedere la "ciasarada".

Tutti con gli occhi sgranati dentro l'enorme "pai" per vedere il latte che diventa formaggio. Un caldo abbraccio al vitellino, una sbirciatina ai grassi maiali rosa ed una squisita merenda con vista "Cornicolo" fanno contenti "ancia i più pleni de lagime 'n paze".

Giochi e preparazione del falò: rami secchi, ingegno e tanto entusiasmo.

A notte buia, tra canti e magiche lingue di fuoco, guardiamo il cielo scuro e così vicini, ci sentiamo bene.

Martedì 5 agosto

Meta ambiziosa: Baita del Batista e Monte Luco.

Ci alziamo lentamente lasciando sotto di noi malghe, vallette, rivi.

Ogni tratto è una scoperta, un'avventura ed intanto si guarda, si parla, si ride...

Un bagno ai piedi nel gelido lago del Luc, la cima e poi giù.

Ci aspetta l'acqua tiepida dei catini... e chi ha voglia di rimettersi le scarpe?

Ci richiama un profumo delizioso e dopo una giornata a panini... "pancia mia... fatti capanna! La cuoca Mariagrazia sa come accontentare tutti.

Dopocena per noi: "TG Malga" scritto e presentato da un gruppo.



Mercoledì 6 agosto

Mattinata libera: pulizia del campo, toilette accurata, giochi e confidenze...

Al pomeriggio appassionante caccia al tesoro in un bosco che diventa sempre più grigio. La serata è animata da un gruppo che ha riproposto il programma televisivo "Forum", versione campeggio.

Giovedì 7 agosto

Un gruppo raggiunge l'Ometto ed un altro si ferma al rio di Malga Kessel.

Magnifica escursione: dall'alto si possono ammirare Proves, il monte Ozol e diverse cime delle Maddalene. Nel torrente acrobazie, risate e "freschissimo" bagno ai piedi; sull'erba dormite e capriole favolose.

Di sera tutti "in mezza forma", giochi ed indovinelli.

Si cambia: scendono a valle Mariagrazia e Daniela, salgono Rita e Maria.



INNO AL CAMPEGGIO DI DAMBEL

(tratto dalla sigla "I Cesaroni")

Giochi ed escursioni mettiamo gli scarponi usciamo con lo zaino e prendiamo anche i maglioni...

Su torna in malga dai!
e per favore in fretta
la pasta è cotta
c'è la cena che ci aspetta...

Sai cosa c'è?
C'è la natura qui che ruota intorno a noi,
per non dimenticarci poi ...
che insieme stiamo bene...

Dai vieni qui con noi! Hai voglia di sognare,
E questo il tempo
per sorridere e giocare...

Sai cosa c'è.
C'è la natura qui che ruota intorno a noi
per non dimenticarci poi ...

*sulle montagne splende il sole
che rischiara i giorni nostri,
l'acqua non ci spaventerà...
in campeggio resteremo!*

Pa para pa
Pa para pa

E ci divertiremo...

Pa para pa
Pa para pa

Da soli non si resta mai...

Pa para pa
Pa para pa

Rimangono Gianfranco, Luciano e Paolo.

Venerdì 8 agosto

A differenza degli altri giorni, la mattina abbiamo partecipato ad una maxitombola con premi.

Nel pomeriggio Luciano ci ha insegnato delle tecniche per scalare e per orientarci nel bosco. Tutti promossi!

Di sera alcuni di noi si sono esibiti in un simpatico circo e poi danze e balli, al ritmo della discomusic.

Sabato 9 agosto

Ci siamo divisi in due gruppi: uno si è recato a Proves, mentre l'altro ha scalato la Bellamente.

Di sera con una fiaccolata di lanterne abbiamo raggiunto il monte Ori. Era la notte di S. Lorenzo, una notte straordinariamente bella: le stelle ci guardavano e noi abbiamo sentito la pace nel cuore.

Poi ci siamo riuniti davanti al falò e abbiamo cantato insieme.

Abbiamo festeggiato il compleanno di Paolo e gli animatori hanno premiato le squadre.

Domenica 10 agosto

Si preparano le valigie, si smonta il campo.

Di pomeriggio insieme partecipiamo alla S. Messa.

“Grazie Signore che ci hai permesso di vivere un'esperienza intensa e gioiosa di amicizia e di condivisione, grazie per averci ricordato la meraviglia del tuo Creato”.



“
E quando nei giorni grigi e faticosi vi verrà un po' di malinconia,
chiudete gli occhi,
ascoltate il silenzio, le
parole e le risate
e...se volete arrivederci
alla prossima estate!

I ragazzi e gli accompagnatori del Campeggio 2008



PARCO FLUVIALE NOVELLA: UN ALTRO ANNO DI LAVORO

Chi dal Parco Fluviale Novella si aspettava tutto e subito è sicuramente rimasto deluso. I risultati si ottengono pian piano, con impegno giornaliero, costanza, tenacia e la giusta indifferenza nei confronti di critiche sterili.

Un altro anno è passato e non abbiamo perso la fiducia e l'entusiasmo dell'inizio. I numeri ci danno ragione: c'è stato un incremento di presenze rispetto allo scorso anno, ma una tra le cose che ci gratifica di più è l'apprezzamento dimostrato dalle scuole per il nostro progetto didattico. L'escursione nel Parco Fluviale Novella è proposta non come gita fine a se stessa, ma come occasione di interazione col territorio; una scuola a cielo aperto con un docente d'eccezione: il torrente, che attraverso le nostre guide racconta di storia, geologia, flora, fauna di questo meraviglioso angolo di Trentino.

Grazie alla presenza nella "Guida alla scoperta dei piccoli comuni" di Legambiente, che quest'anno ci ha assegnato l'ambito riconoscimento della "Bandiera Verde", ci ha fatto visita la Scuola Elementare di Bazzano (Parma). I bambini hanno soggiornato a Romallo per tre giorni visitando diverse realtà locali sempre affiancati dalle volontarie del Servizio Civile.

Molto gradita è stata la collaborazione con gli amici del Gruppo Sensibilizzazione Handicap: tre mattinate di incontro e conoscenza reciproche dipingendo coloratissime magliette nei parchi giochi di Cloz, Dambel e Romallo.

Ha avuto un seguito anche la nostra proposta di corso di aggiornamento per insegnanti. Quest'anno ha aderito l'Istituto Comprensivo di Taio.

Il nostro obiettivo è ambizioso: offrire un prodotto di qualità, i grossi numeri verranno in seguito, di questo siamo certi.

La strada da fare è ancora lunga, l'importante è aver scelto quella giusta.



SERVIZIO CIVILE AL PARCO FLUVIALE: L'ESPERIENZA DI DAIANA E SOFIA

Ormai giunte quasi al termine di questa esperienza di Servizio Civile, ci troviamo con immenso piacere a farci conoscere e a presentare le attività svolte nel corso di quest'anno. Come era stato accennato nel bollettino del 2007, siamo due ragazze di Cles, Daiana e Sofia, e abbiamo avuto l'opportunità di svolgere un anno di Servizio Civile presso il Comune di Romallo, nell'ambito del progetto "Valorizzazione ambientale e culturale del Parco Fluviale Novella".

Durante quest'anno molte persone ci hanno chiesto che cos'è il Servizio Civile, ritenendolo una forma di servizio alternativo a quello militare. Ci sembra questa una buona occasione per spiegare brevemente di cosa si tratta. Istituito con la legge n.64 del 6 marzo 2001, il Servizio Civile è la possibilità, messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni, di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico, inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno. È quindi una forma di difesa della Patria che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini, ma alla difesa di tutto ciò che la Patria rappresenta. I progetti spaziano, infatti, in vari ambiti: assistenza, protezione civile, patrimonio artistico-culturale, educazione e promozione cultu-



rale e ambiente. È proprio in quest'ultimo settore che si inserisce il progetto presentato dal Comune di Romallo e finalizzato alla valorizzazione di una preziosissima risorsa ambientale del nostro territorio: il Parco Fluviale Novella.

Crediamo sia doveroso e opportuno rendervi partecipi di ciò che abbiamo fatto a partire dal 7 gennaio 2008, inizio del nostro anno di Servizio Civile, quando in Comune abbiamo trovato ad attenderci Donata, che ci ha fortunatamente accompagnato nella nostra avventura e con la quale abbiamo sviluppato e condiviso tutte le attività che vi andiamo ad illustrare.

Essendo il Parco un bene di tutti e per tutti, abbiamo cercato di rivolgere la nostra attenzione alle varie categorie di fruitori: scuole, popolazione locale e turisti.

Abbiamo pensato di offrire alle scuole la possibilità di effettuare una visita più completa e approfondita, introdotta da una breve lezione in classe sulle principali caratteristiche del Parco e supportata da un libricino didattico da compilare in diversi momenti, prima, durante e dopo l'uscita. Le scuole che hanno aderito alla proposta hanno manifestato il loro entusiasmo e l'intenzione di riproporre l'iniziativa ad altri alunni negli anni prossimi.

Il cuore dei più piccoli è stato conquistato dalla simpatia di Emilio il tiglio, proveniente dal Parco Fluviale Novella, una simpatica marionetta che ha iniziato a portare nelle scuole materne della zona tanti amici colorati: i tulipani, che con il nostro aiuto e quello delle maestre sono stati piantati dagli stessi bambini. Questa è stata un'altra simpatica iniziativa che abbiamo voluto rivolgere alle scuole.

Durante il periodo estivo e autunnale abbiamo proposto una divertente attività all'aperto per conoscere gli alberi del Parco Fluviale Novella, quelli del parco giochi dei tre paesi promotori del Parco (Cloz, Dambel e Romallo) e le mele della Val di Non. I bambini hanno infatti potuto decorare colorate magliette utilizzando proprio foglie e mele come stampi. L'adesione è stata significativa e l'attività apprezzata sia dai bambini del posto che dai turisti.

Oltre alle proposte strettamente rivolte ai bambini e alle scuole, ci siamo dedicate ad una serie di iniziative finalizzate alla promozione del Parco in senso stretto. Tra queste attività vi è la creazione di alcuni video promozionali, in parte effettuati con materiale fotografico messo gentilmente a disposizione dai membri dell'Associazione e in parte con vere e proprie riprese video da noi effettuate e la realizzazione di tabelle da sistemare lungo il percorso, in modo da fornire ai visitatori una panoramica più ampia e completa sulla storia e le bellezze del Parco Fluviale Novella.

Ormai siamo quasi giunte al termine di questa fantastica avventura e vogliamo rivolgere un pensiero particolare al protagonista del nostro progetto: il Parco Fluviale Novella.

Per motivi personali e di studio abbiamo entrambe avuto modo di conoscere varie zone d'Italia. Dobbiamo però riconoscere che ambienti dall'elevato valore naturalistico e culturale come il Parco, ce ne sono pochi.

È infatti un percorso che permette di scoprire in pochi chilometri la lunga vita della Terra e come l'uomo ha sapientemente sfruttato le proprie conoscenze per utilizzare le risorse che la natura offre e produrre elementi indispensabili per la propria vita: la farina, l'energia elettrica e importanti materiali come la calce. È quindi un bene molto prezioso che merita di essere conosciuto e valorizzato.

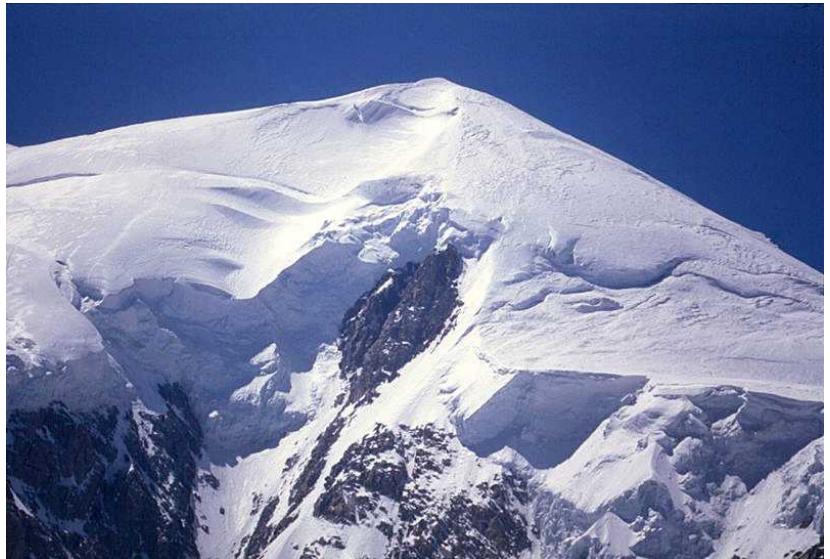
Daiana e Sofia



IL FASCINO DELLA MONTAGNA E LA LOTTA CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

Nella serata di venerdì 12 settembre 2008, in un teatro affollatissimo, Edoardo Camagna ha portato, avvalendosi della proiezione di alcune riprese e fotografie, la propria positiva esperienza dove la passione per la montagna è diventata motivo di stimolo per riuscire a convivere e a contrastare gli effetti di una grave malattia come quella della sclerosi multipla.

Edoardo ha sottolineato più volte che la montagna gli ha dato la forza di reagire anche in quei momenti di sofferenza dove sarebbe stato naturale abbandonarsi allo sconforto. Con tanti sacrifici ed impegno è riuscito a conquistare quelle cime che non avrebbe mai pensato di raggiungere e, con loro, quell'ottimismo e quella voglia di lottare che sembravano ormai persi. Il suo ringraziamento è andato alla famiglia e ai medici che lo hanno spronato, seguito e sostenuto in questo suo difficile percorso.



La serata è stata poi l'occasione per salutare ed esprimere la riconoscenza al dott. Giovanni Camagna per la sua preziosa attività di medico condotto, svolta per quaranta anni con grande disponibilità e professionalità a favore della Comunità di Dambel. Il Sindaco gli ha consegnato un quadro, opera di Claudio Ziller, dove è rappresentato uno scorci del paese con, in sottofondo, il campanile e la chiesa di Dambel. Al termine, il gruppo femminile di Dambel, ha preparato un rinfresco per tutti i presenti.

IN PRIMAVERA VISITA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NEUHAUSEN OB ECK (D)



Il Consiglio comunale di Neuhausen ob Eck (D), cittadina tedesca sul lago di Costanza con il quale il Comune di Dambel intrattiene da tempo rapporti di amicizia, ha organizzato un viaggio in Val di Non dal 30 aprile al 04 maggio 2009. Sarà l'occasione per incontrare gli amici e per ricambiare l'ospitalità riservataci in occasione del viaggio in terra tedesca organizzato dall'Amministrazione comunale nello scorso mese di giugno. Il gruppo che sarà accompagnato dal Sindaco Signor Hans Juergen Osswald, ha espresso il desiderio di visitare il Parco Fluviale Novella, Mondo Melinda e la città di Trento, chiedendo la collaborazione del Comune di Dambel per gli aspetti organizzativi. Il viaggio si concluderà con un incontro istituzionale e di amicizia tra i due Consigli comunali.



SORTI LEGNA SESSIONE FORESTALE 2009

Si avvertono tutti gli interessati che presso gli Uffici Comunali è possibile **prenotare fin d'ora e comunque entro le ore 12,00 di mercoledì 10 FEBBRAIO 2009 la sorte legna per l'anno 2009.**



A scanso di ogni equivoco e per evitare inutili contestazioni si precisa che:

Il termine è perentorio e quindi le domande pervenute in ritardo non saranno accolte;

Non essendo ancora stato individuato dove verranno assegnate le sorti non si accetteranno comunque prenotazioni con riserva.

Si comunica inoltre che **la Sessione Forestale si terrà presso la Sala Consiliare del Comune il giorno di giovedì 11 febbraio 2009 alle ore 11,00.**

Eventuali richieste di assegnazioni di legname in aree boschive di proprietà privata potranno essere presentate, compilando la modulistica predisposta, agli Uffici comunali.

INVERNO FREDDO? AIUTI CALDI. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER SPESE RISCALDAMENTO E AGEVOLAZIONI TARIFFE ELETTRICHE

Domande dal 1° ottobre 2008 al 28 febbraio 2009

La provincia di Trento ha stanziato per l'anno 2008 la somma di 10 milioni di euro per sostenere le famiglie in disagio economico per l'aumento dei prezzi ed in particolare dei costi energetici per le abitazioni.

Il sostegno si concretizza in un intervento economico "una tantum", senza vincolo di destinazione che va da 250 a 900 euro a seconda della zona climatica attribuita al comune di residenza, del numero dei componenti il nucleo familiare e della fonte energetica utilizzata.

Possono accedere al beneficio coloro che sono residenti in provincia di Trento da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda e che abbiano una condizione economica del nucleo familiare uguale o inferiore ai seguenti parametri:

Limiti ICEF per nuclei familiari con 1 componente

Contributo

Intero 0,20

Ridotto al 50% 0,22

Limiti ICEF per nuclei familiari con 2 o più componenti

Contributo

Intero 0,150

Ridotto al 50% 0,165

Possono accedere direttamente all'intervento provinciale in misura intera anche i nuclei familiari con attestazione ISEE uguale o inferiore a 7500 euro, parametro indicato per l'accesso alle agevolazioni sulle tariffe elettriche prevista a livello nazionale.

Le domande possono essere presentate ad uno dei CaaF convenzionati con la Provincia, agli sportelli per l'informazione della Provincia e allo Sportello dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e previdenza integrativa dopo aver presentato la dichiarazione ISEE o le dichiarazioni ICEF dei componen-



ti il nucleo familiare.

Con un'attestazione ISEE uguale o inferiore a 7500 euro può essere presentata contestualmente la domanda per l'intervento provinciale e quella per le agevolazioni nazionali sulle tariffe elettriche. Le dichiarazioni ISEE sono raccolte dai Caaf.

L'intervento di sostegno è erogato entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

OPPORTUNITA' DI OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI (AZIONE 10)

I lavoratori interessati ad una occupazione temporanea per l'anno 2009, in lavori di utilità collettiva (Azione 10), promossi da Enti locali e dalle IPAB, devono recarsi **presso i Centri per l'Impiego, (ex Uffici di Collocamento) dal 1° al 31 dicembre 2008**, per compilare l'apposito modulo di domanda.

Requisiti richiesti:

- cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- residenza nella Provincia di Trento;
- appartenenza ad una delle categorie sottoelencate:
 - a) donne disoccupate di età superiore ai 32 anni;
 - b) maschi disoccupati da almeno 12 mesi, di età superiore ai 32 anni;
 - c) maschi disoccupati di età superiore ai 45 anni;
 - d) persone disoccupate di età superiore ai 25 anni riconosciute invalide ai sensi della Legge n. 68/99;
 - e) persone di età superiore ai 25 anni in difficoltà occupazionale in quanto soggette a processi di emarginazione sociale, o portatrici di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai Servizi Sociali e/o Sanitari territoriali attraverso apposita comunicazione da inviare al Centro per l'Impiego di competenza.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

CENTRO RACCOLTA SCARTI VEGETALI CLOZ

Grazie alla convenzione sottoscritta con il Comune di Cloz si potranno conferire al centro di smaltimento e cippatura degli scarti vegetali, localizzato presso il CRM di Cloz, ceppi e ramaglie provenienti dal rinnovo dei frutteti e materiale legnoso di scarto proveniente dalla manutenzione di orti e giardini. Il materiale dovrà essere consegnato pulito dalla terra e non dovrà assolutamente contenere rifiuti di alcun tipo.

costi previsti per la consegna del materiale:

€ 07,00 per trattore

€ 30,00 per automezzo pesante

orari di apertura

LUNEDI' E GIOVEDI' DALLE 13,30 ALLE ORE 17,30.

CALENDARIO RIUNIONI COMMISSIONE EDILIZIA ANNO 2009

giovedì 26 FEBBRAIO 2009

giovedì 23 APRILE 2009

giovedì 25 GIUGNO 2009

giovedì 27 AGOSTO 2009

giovedì 29 OTTOBRE 2009

giovedì 19 DICEMBRE 2009

Le pratiche edilizie da sottoporre alla Commissione Edilizia **dovranno essere presentate almeno un settimana prima della riunione** per permettere al Tecnico Comunale di poterle preliminarmente



esaminare. **Se pervenute in ritardo, saranno rimandate alla prima riunione utile successiva.**

Resta inoltre inteso che, in assenza di pratiche, la Commissione Edilizia non verrà convocata.

MANCATO PAGAMENTO ICI 2008 POSSIBILITA' DI RAVVEDIMENTO

E' scaduto il 16 DICEMBRE scorso il termine entro il quale doveva essere pagata l'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2008 da parte dei proprietari, usufruttuari, ecc. di beni immobili (fabbricati e aree fabbricabili) soggetti all'imposta comunale.

Da quest'anno è stato esentato dal pagamento dell'ICI l'appartamento adibito ad abitazione principale ed una sua pertinenza.

I contribuenti che hanno dimenticato di effettuare il pagamento (o lo hanno fatto solo parzialmente) possono provvedere entro il prossimo 16 DICEMBRE 2009 a regolarizzare la propria posizione pagando una sanzione ridotta e gli interessi legali.

L'Ufficio Tributi del Comune è a disposizione dei contribuenti per qualsiasi chiarimento.

SENSIBILE CALO DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI

TABELLA DI COMPARAZIONE TARIFFE RIFIUTI 2008 – 2009

La tariffa relativa ai rifiuti, rispetto all'anno scorso, ha subito un sensibile abbassamento. Ciò deve indurci a perseverare nella raccolta differenziata (percentuale differenziata 2008 al 68%), ad usare sempre più il centro raccolta materiali, ad utilizzare in modo corretto le campane della carta e del multimateriale.

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa €/ fam		Tariffa variabile presuntiva €/fam		€/svuotamenti minimi anno (con bidoncino 25 litri)*		Totale €		Differenza €
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	
1	57,276	40,890	12,08	5,87	7,32	6,59	76,67	53,35	- 23,32
2	67,300	48,046	24,15	11,74	12,20	10,99	103,85	70,77	- 32,80
3	75,175	53,668	30,19	14,67	15,86	14,29	121,23	82,62	-38,60
4	81,619	58,268	39,25	19,07	21,96	19,78	142,83	97,12	-45,71
5	88,062	62,868	48,31	23,47	24,40	21,98	160,77	108,32	-52,45
>=6	93,074	66,446	55,86	27,14	25,62	23,08	174,55	116,66	- 57,89

* I costi aumentano in base agli ulteriori svuotamenti e se effettuati con bidoncini di grandezza superiore



TABELLA DI COMPARAZIONE TARIFFE ACQUEDOTTO 2008 - 2009

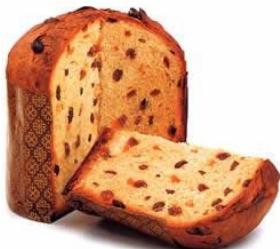
Uso do- mesti- co	Tariffa fissa €		Tariffa agevolata € a mc da 0 mc a 100 mc		Tariffa Base € a mc da 101 mc a 300 mc		Maggiorata oltre 300 mc € a mc	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
	22,59	22,59	0,193	0,198	0,199	0,202	0,238	0,242
Uso non do- mesti- co	Tariffa fissa €		Tariffa base € a mc da 0 a 100 mc			Tariffa maggiorata oltre 100 mc € a mc.		
	2008	2009	2008		2008		2008	2009
	22,59	22,59	0,199		0,202		0,238	0,242
Uso abbeveramento bestiame	Tariffa fissa €				Tariffa unica € a mc			
	2008	2009	2008		2008		2008	2009
	11,29		11,29		0,099		0,101	
Uso pub- blico	Tariffa fissa €		Tariffa base € a mc da 0 a 100 mc			Tariffa maggiorata oltre 100 mc € a mc.		
	2008	2009	2008		2008		2008	2009
	22,59	22,59	0,199		0,202		0,238	0,242
Uso speciale		Tariffa base € a mc da 0 a 100 mc				Tariffa maggiorata oltre 100 mc € a mc		
		2008	2009	2008		2008		2009
		0,199		0,202		0,248		0,252

TABELLA DI COMPARAZIONE TARIFFE FOGNATURE 2008 - 2009

Tariffa utenze civili	Tariffa fissa €		Tariffa unitaria € a mc di acqua sca- ricata	
	2008	2009	2008	2009
	17,22	16,43	0,365	0,371
Fattore F 2008 - 2009			Tariffa unitaria € a mc di acqua sca- ricata	
Tariffa utenze produttive = Valore Fattore F + (tariffa unitaria x mc scaricati)	Entità scarico mc/anno	Valore Fattore F	2008	2009
	Fino a 250 mc	82,00	0,365	0,371
	251-500	96,00		
	501-1000	168,00		
	1001-2000	241,00		
	2001-3000	360,00		
	3001-5000	481,00		
	5001-7500	721,00		
	7501-10000	961,00		
	10001-20000	1321,00		
	20001-50000	1921,00		
Oltre 50000		2641,00		



Appuntamenti



Auguri di Natale



Il tradizionale momento degli auguri di Natale offerto dall'Amministrazione Comunale si svolgerà dopo la S. Messa della Vigilia di Natale anche quest'anno sarà celebrata alle **ore 21.00** di mercoledì 24 dicembre.

Siete tutti invitati dopo la celebrazione negli accoglienti avvolti della Canonica per un bicchiere di bevande calde ed una fetta di panettone e pandoro.

Il giorno dopo, Festa del S. Natale, gli orari delle Messe saranno come al solito alle ore 7.30 ed alle **10.00**.

Il 6 gennaio, Festa dell'Epifania, Benedizione dei Bambini alle ore 16.00.

Natale e Solidarietà

Sabato 20 dicembre si è svolto nella nostra Chiesa Parrocchiale l'abituale Concerto Natalizio organizzato dall'Amministrazione Comunale grazie alla disponibilità del Parroco don Renato Marches.

Il Coro San Romedio, diretto da Luigi de Romedis e i due giovani soprani Marion Pernter e Veronica Ciurletti, accompagnate dal pianista Mattia Culmona hanno dato vita ad un concerto intenso e molto apprezzato dal pubblico.

Particolarmente forte è il legame che unisce il Coro S. Romedio alla nostra comunità; sia perché attualmente ben 4 coristi sono di Dambel, sia perché per 40 anni è stato diretto da Fabio Pedrotti.

Come tutti gli anni si è voluto legare questo momento musicale ad un' iniziativa di solidarietà verso i più poveri. Quest'anno le offerte raccolte durante il Concerto sono state devolute alla missione di padre Osvaldo Fantoni, religioso trentino ben conosciuto a Dambel che da anni lavora in Brasile a favore dei bambini orfani e abbandonati, per restituire loro dignità e una prospettiva di riscatto dalla miseria in cui sono nati.

